



## ***Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria***

Prot. n. CS 08/2016

Roma, 8 febbraio 2016

Alle Segreterie regionali e territoriali FP Cgil

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil

Polizia Penitenziaria

### **COMUNICATO**

#### **Riunione al DAP con il nuovo Capo del Personale.**

Si è tenuto in data odierna presso il DAP il primo incontro tra le organizzazioni sindacali rappresentative del Corpo di Polizia Penitenziaria ed il nuovo Capo del Personale.

Nel suo intervento la FP CGIL ha messo in evidenza la necessità di imprimere un'accelerazione al confronto, che negli ultimi tempi è venuto a mancare, tra la parte pubblica e le organizzazioni sindacali su una serie di questioni che interessano molto da vicino il personale di Polizia Penitenziaria.

Per questo motivo, al fine di recuperare il tempo perso dall'amministrazione negli ultimi anni, ha chiesto di mettere in calendario con urgenza una serie di incontri sui seguenti temi:

- 1) mobilità ordinaria del personale appartenente al ruolo dei sovrintendenti e degli ispettori;
- 2) dotazioni organiche e criteri di mobilità del personale di Polizia Penitenziaria nelle sedi extra moenia;
- 3) riordino delle carriere del personale delle Forze di Polizia;
- 4) ipotesi di accordo sul F.E.S.I. 2016;
- 5) stress lavoro-correlato e benessere organizzativo.

Abbiamo inoltre ribadito la richiesta di avviare quanto prima la procedura concorsuale della prova scritta del concorso interno per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli ispettori, ferma al 2010, e di emanare un concorso per l'accesso al ruolo dei sovrintendenti. Altro aspetto da affrontare con urgenza è quello dello smaltimento del lavoro arretrato in materia di trasferimenti ex legge 104/92. Anche in questo caso l'amministrazione ha dimostrato una certa lentezza nel rispondere alle istanze avanzate dal personale, cosa che non ha consentito a persone diversamente abili di vedersi riconosciuto

un diritto normativamente previsto. Infine, abbiamo chiesto al Capo del Personale di fare una rilevazione sulla distribuzione delle uniformi, che non risultano sufficienti a garantire le reali esigenze del personale che lavora negli istituti penitenziari, e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, argomento da sempre trascurato dall'amministrazione penitenziaria.

Il Dottor Buffa ha replicato sostenendo di condividere il metodo di lavoro proposto. Ha precisato di ritenere fondamentale la necessità di stabilire delle regole e di pretendere il loro rispetto da ambo le parti. Ha ribadito che nella sua carriera professionale ha vissuto di confronto e che non ha nessuna intenzione di cambiare atteggiamento in questa sua nuova veste. Ha concluso dicendo di aver già messo in calendario una serie di incontri con le organizzazioni sindacali sui temi indicati e di voler procedere quanto prima, con il consenso del Capo del Dap, ad aprire i tavoli di confronto.

La FP CGIL coglie positivamente l'apertura al confronto fatta dal Capo del Personale e lo attende alla prova dei fatti, nella speranza che questa sia la volta buona per una reale svolta nell'amministrazione penitenziaria.

Vi terremo informati sui futuri sviluppi della vicenda.

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil  
Polizia Penitenziaria  
Massimiliano Prestini

